



## Delta del Po e Appennino diventano riserve Unesco



*Il riconoscimento del valore ambientale delle due aree è stato annunciato oggi a Parigi. Premiate an Alpi Ledrensi e Judicaria, in Trentino*

Stampa



0

Il Delta del Po e l'Appennino toscano-emiliano diventano riserva della biosfera dell'Unesco. Il riconoscimento ufficiale è arrivato oggi dove si è riunito il comitato internazionale del programma Mab ("Man and the biosphere") dell'Unesco. Lo stesso riconoscimento è anche alle Alpi Ledrensi e Judicaria, tra le Dolomiti di Brenta e il Lago di Garda nella Provincia di Trento.

"E' la prima volta, in quarant'anni, che l'Italia ottiene un risultato così importante a livello internazionale in ambito ambientale - a una nota il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti -. L'Unesco, iscrivendo tre nuovi siti nella lista delle eccellenze naturalistiche la straordinaria biodiversità e ricchezza di paesaggi del nostro Paese e, al tempo stesso, riconosce la capacità delle comunità di saper trovare il giusto equilibrio fra uomo e natura, valorizzando l'insieme delle risorse umane, naturali, culturali, paesaggistiche produttive presenti sul territorio".

"Per la nostra regione si tratta di un risultato straordinario - commenta invece dalla capitale francese l'assessore regionale dell'Emilia-Romagna alle Politiche ambientali Paola Gazzolo -: un riconoscimento che ci onora e al tempo stesso ci carica di una nuova responsabilità: delle tre candidature italiane riconosciute oggi, due riguardano la nostra regione". La qualifica di riserva dell'Unesco riguarda 631 siti al mondo, di cui 13 italiani. La prima proposta di candidatura, presentata dagli enti Parco del delta del Po di Emilia-Romagna e dal Parco dell'Appennino toscano-emiliano, risale al 2013.

Le riserve della biosfera Unesco del programma Mab sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui si accosta la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali. I progetti che vengono realizzati per la gestione della riserva possono beneficiare di contributi europei e spaziano dalle attività di ricerca e conservazione allo sviluppo e promozione.

Mi piace [Piace a 28.311 persone.](#)

a **Bologna**

Scegli una città

Bologna

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (*facoltativo*)

